



Costituzione di fondazione

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sei settembre duemiladieci

- 6 settembre 2010 -

In Bari, in via Amendola n. 172/5, nella sede di Confindustria Bari-BAT, ove richiesto

Avanti a me Avv. Alessandro Armenio, Notaio in Locorotondo, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Bari, con l'assistenza dei testimoni, signori:

- Laricchiuta Magda, nata a Bari il 31 maggio 1981 e domiciliata a Bari - Palese in via Macchie 31/8;
- Lucchese Nicola, nato a Bari il 21 marzo 1979 ed ivi domiciliato in via Napoli n. 373;

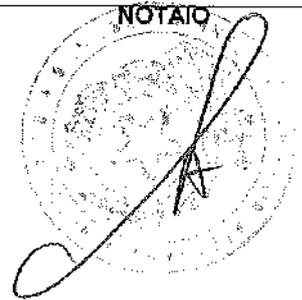
sono presenti:

- CATALANO Ida Maria, nata a Bisceglie il 3 agosto 1940 e domiciliata, per la carica, ove appresso, la quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto della "Università degli Studi di Bari - Aldo Moro" (di seguito per brevità "UNIVERSITÀ DI BARI"), con sede a Bari in piazza Umberto I n. 1, codice fiscale n. 80002170720, nella qualità di professore ordinario di I fascia afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin", a questo atto delegata dal Magnifico Rettore prof. Corrado Petrocelli, nato a Bari il 25 settembre 1952, giusta Decreto Rettorale n. 6404 del giorno 27 luglio 2010;

- COSTANTINO Nicola, nato a Bari il 24 aprile 1951 e domiciliato, per la carica, ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto del Politecnico di Bari, con sede a Bari in via Amendola n. 126, codice fiscale 93051590722, nella sua qualità di Magnifico Rettore, a questo atto autorizzato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2010, verbale n. 06-2010;

- LATERZA Alessandro, nato a Bari il 9 febbraio 1958 e domiciliato, per la carica, ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto dell'associazione "CONFINDUSTRIA Bari e Barletta - Andria - Trani - Associazione degli Industriali delle Province di Bari e di Barletta - Andria - Trani" (di seguito per brevità "CONFINDUSTRIA"), con sede a Bari in via Amendola n. 172/5, codice fiscale 80004250728, nella qualità di Presidente a questo atto autorizzato dal Comitato di Presidenza giusta verbale in data 2 luglio 2010;

- NITTI Vito Paolo, nato a Bari il 26 gennaio 1949 e domiciliato, per la carica, presso la sede della società, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto del consorzio "FIDINDUSTRIA PUGLIA CONSORZIO FIDI" (di seguito per brevità "FIDINDUSTRIA"), con sede a Bari in via Amendola n. 172/5, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari 80035290727, nella qualità di



Registrato a Giola del Colle
il 9 settembre 2010 al n.
8148

Presidente del Consiglio di Amministrazione a questo atto autorizzato giusta delibera del 14 giugno 2010;

- ROBERTI Michele, nato a Barletta l'1 febbraio 1948 e domiciliato, per la carica, ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto dell'"ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE 'GUGLIELMO MARCONI'" (in seguito per brevità "IISS G. MARCONI"), con sede a Bari in piazza Carlo Poerio n. 2, codice fiscale 80006920724, nella qualità di Dirigente Scolastico a questo atto autorizzato con delibera del Consiglio di Istituto n. 372 del 17 giugno 2010;

- SPAGNOLETTI Maria Franca, nata a Taranto il 29 gennaio 1955 e domiciliata, per la carica, ove appresso, la quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto del "COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - PROVINCE DI BARI E B.A.T." (di seguito per brevità "COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI"), con sede a Bari in via G. Pascoli n.30, codice fiscale 80018070724, nella qualità di Presidente del Consiglio a questo atto autorizzata con delibera del Consiglio del Collegio, giusta delibera del 14 maggio 2010, verbale n. 985;

- CARNIMEO Vito, nato a Bari il 9 luglio 1955 e domiciliato, per la carica, presso la sede della società, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto della società "SPEGEA SCUOLA DI MANAGEMENT SOCIETA' CONSORTILE A R.L." (in seguito per brevità "SPEGEA S.C. A R.L."), con sede a Bari in via Amendola n. 172/C, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari 02559520727, capitale sociale interamente versato E. 125.000, nella qualità di Amministratore Delegato, a questo atto autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2010;

- LUCIANO Giuseppe, nato a Carapelle il 19 marzo 1939 e domiciliato, per la carica, presso la sede della società, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto della società "BELLINO S.R.L.", con sede a Modugno in strada provinciale Bari-Modugno km. 1,5, capitale sociale Euro 101.490 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari 03593370723, Repertorio Economico Amministrativo n. 268930, nella qualità di Amministratore Unico con tutti i poteri al medesimo spettanti a norma di legge e di Statuto;

- FOLLIO Enrico, nato a Cologno Monzese il 7 aprile 1956 e domiciliato, per la carica, presso la sede della società, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto della società "TUBINNOVA SYSTEMS S.R.L.", con sede a Modugno in via dei Ciclamini n. 31, capitale sociale Euro 99.000 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari 06892210722, Repertorio Economico Amministrativo n. 516835, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e che dichiara di

essere autorizzato al presente atto giusta delibera del Consiglio di Amministrazione in data 10 aprile 2009;

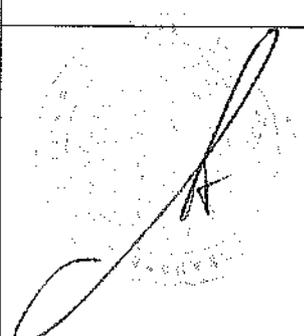
- GIRONE Rita, nata a Bari il 16 giugno 1971 e domiciliata, per la carica, presso la sede della società, la quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto della società "DIAMEC TECHNOLOGY S.R.L.", con sede a Bari in via Nickmann n. 12/A, capitale sociale Euro 10.000 versato per Euro 2.500, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari 06209220729, Repertorio Economico Amministrativo n. 469898, nella qualità di Amministratore Unico con tutti i poteri alla medesima spettanti a norma di legge e di Statuto;

- DE PALMA Cesare Pierpaolo, nato a Bari il 30 giugno 1970, e DE PALMA Daniela, nata a Bari il 3 luglio 1966, entrambi domiciliati, per la carica, presso la sede della società, i quali intervengono al presente atto non in proprio ma in nome e per conto della società "DE PALMA THERMOFLUID DI CESARE PIERPAOLO E DANIELA DE PALMA S.N.C." (in seguito per brevità "DE PALMA THERMOFLUID S.N.C."), con sede a Bari in viale Giovanni XXIII n.195, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari 05389960724, Repertorio Economico Amministrativo n. 416120, nella qualità di Amministratori con firma congiunta, con tutti i poteri ai medesimi spettanti a norma dei vigenti patti sociali;

- PAPPALETTERE Carmine, nato a Bari il 5 agosto 1949 e domiciliato, per la carica, presso la sede della società, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto della società "CENTRO LASER SOCIETA' CONSORTILE A R.L." (in seguito per brevità "CENTRO LASER S.C. A R.L."), con sede a Valenzano in via per Casamassima km. 3, capitale sociale Euro 1.032.913,80 versato per Euro 814.466,13, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari 01167400728, Repertorio Economico Amministrativo n. 235365, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione con tutti i poteri al medesimo spettanti a norma di legge e di Statuto e giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2008, verbale n. 98, depositato presso il Registro delle Imprese di Bari;

- ESPOSITO VINGIANI Roberto Michele, nato a Bari il giorno 10 dicembre 1972, domiciliato per la carica presso la sede della società, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella qualità di Amministratore Delegato della società "VINGIANI OFFICINE ELETTRICO-MECCANICHE S.R.L." (in seguito per brevità "VOEM SRL", con sede a Bari in via Saverio Milella n. s.n., capitale sociale Euro 212.160 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari: 00260050729, Repertorio Economico Amministrativo 144155, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno 28 maggio 2010;

- RAGONE Maddalena, nata a Bari il 13 aprile 1951 e domici-

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is mostly illegible but appears to contain some text around the perimeter. The signature is a cursive, flowing line.

liata, per la carica, ove appresso, la quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "I.P.S.I.A. - I.T.C. - L.S." (in seguito per brevità "IISS IPSIA"), con sede a Santeramo in Colle in via F.lli Kennedy n. 7, CODICE FISCALE dichiarato 91053080726, nella qualità di Dirigente Scolastico a questo atto autorizzato con delibera del Consiglio di Istituto n. 131 del giorno 8 giugno 2010;

- LA SELVA Serafina, nata a Conversano il 20 agosto 1950 e domiciliata, per la carica, ove appresso, la quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "L. Da Vinci - E. Majorana" (in seguito per brevità "IISS Da Vinci - Majorana"), con sede a Mola di Bari in viale Aldo Moro n. 1/19, codice fiscale dichiarato 93344890723, nella qualità di Dirigente Scolastico a questo atto autorizzato con delibera del Consiglio di Istituto n. 118 del giorno 28 aprile 2010;
- SURICO Vita Maria, nata a Laterza il 6 dicembre 1958 e domiciliata, per la carica, ove appresso, la quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Quinto Orazio Flacco" (in seguito per brevità "IISS Flacco"), con sede a Castellaneta in via Don Luigi Sturzo s.n., codice fiscale dichiarato 90142270736, nella qualità di Dirigente Scolastico a questo atto autorizzato con delibera del Consiglio di Istituto n. 30 del giorno 28 giugno 2010;
- MARZULLI Oronzo, nato a Bari il 3 agosto 1949 e domiciliato a Modugno in via degli Oleandri n. 8/10, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto della società "TECNOLOGIE DIESEL E SISTEMI FRENANTI S.P.A." con un unico socio, con sede a Modugno in via degli Oleandri n. 8/10, capitale sociale Euro 57.100.000 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari 01105570194, Repertorio Economico Amministrativo n. 340233, nella qualità di procuratore speciale giusta procura a rogito del Notaio Egidio Lorenzi di Milano del 28 luglio 2010 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A", procura conferita dal dott. Gerhard Dambach, nato a Bruchsal (Germania) il 13 novembre 1962, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di detta società, giusta i poteri conferitigli con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2010;
- INZERILLO Girolamo, nato a Palermo il 17 febbraio 1956 e domiciliato, per la carica, presso la sede della società, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto del consorzio "ACCADEMIA DEL LEVANTE", con sede a Bari in via Salvatore Matarrese n. 41, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari 06529170729, repertorio economico amministrativo n. 492596, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione,

il quale dichiara di essere stato autorizzato a questo atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 luglio 2010;

- RODIO Fernando, nato a Bari il 10 ottobre 1967 e domiciliato a Bari presso la Provincia di Bari, ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto della Provincia di Bari, con sede a Bari in via Spalato n. 19, codice fiscale dichiarato 80000110728, partita i.v.a. 01204190720, nella qualità di delegato da Schittulli Francesco, nato a Gravina in Puglia il 21 aprile 1946 e domiciliato per la carica presso la Provincia di Bari, in qualità di Presidente della Provincia, con tutti i poteri al medesimo spettanti in forza di delibera del Consiglio Provinciale n. 17 del 3 settembre 2010.

Dell'identità personale di detti comparenti io Notaio sono certo.

Le parti, come sopra rappresentate, con il presente atto costituiscono una Fondazione denominata "Istituto Tecnico Superiore Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanico-meccatronico", con sede a Bari in via Divisione Acqui.

La Fondazione è configurata secondo lo standard organizzativo e lo schema giuridico della fondazione di partecipazione con riferimento agli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, e all'art. 6 del DPCM 25 gennaio 2008.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese, e negli ambiti e secondo le priorità indicate dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione ha l'obiettivo di consolidare ed ampliare l'associazione tra i soggetti pubblici e privati (di cui all'Art. 6 del DPCM 25 gennaio 2008 e alla legge 144/99, art. 69, comma 2), attraverso l'integrazione tra risorse pubbliche e private.

Pertanto la Fondazione opera sulla base di piani triennali, con i seguenti obiettivi:

* assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato; (meccanica - meccatronica-impiantistico/energetica);

* erogare percorsi di Formazione post-secondaria, terziaria secondo gli standard europei;

* sostenere l'integrazione tra i sistemi di Istruzione, Alta Formazione, formazione e lavoro, anche in riferimento ai poli tecnico-professionali (di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07), per diffondere la cultura tecnica e scientifica;

* sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;

* diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;

* stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori;

* svolgere ogni altra attività, formativa, informativa, culturale, idonea, ovvero di supporto, integrazione, interazione al perseguimento delle finalità istituzionali;

* promuovere attività di accompagnamento al lavoro dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi;

* promuovere la realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi;

* favorire la Ricerca, l'Innovazione, il Trasferimento Tecnologico nelle aziende collaborando allo sviluppo del territorio.

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che i componenti qui mi esibiscono e che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

A costituire il fondo di dotazione della Fondazione sono assegnate alla stessa le seguenti somme:

- Euro 500 (cinquecento) da parte dell'Università di Bari;
 - Euro 500 (cinquecento) da parte del Politecnico di Bari;
 - Euro 5.000 (cinquemila) da parte di Confindustria;
 - Euro 5.000 (cinquemila) da parte di Fidindustria;
 - Euro 500 (cinquecento) da parte del Collegio dei Periti Industriali;
 - Euro 500 (cinquecento) da parte di SPEGEA S.C. A R.L.;
 - Euro 1.000 (mille) da parte della Bellino s.r.l.;
 - Euro 2.000 (duemila) da parte della Tubinnova System s.r.l.;
 - Euro 500 (cinquecento) da parte della Diamec Technology s.r.l.;
 - Euro 1.000 (mille) da parte della De Palma Thermofluid s.n.c.;
 - Euro 500 (cinquecento) da parte della Centro Laser s.c. a r.l.;
 - Euro 2.000 (duemila) da parte della VOEM S.R.L.;
 - Euro 500 (cinquecento) da parte di IISS IPSIA;
 - Euro 500 (cinquecento) da parte di IISS Da Vinci - Majorana;
 - Euro 500 (cinquecento) da parte di IISS Flacco;
 - Euro 500 (cinquecento) da parte del consorzio Accademia del Levante;
 - Euro 1.000 (mille) da parte della Provincia di Bari;
- somme tutte che le parti dichiarano e riconoscono essere state già versate prima e fuori di questo atto, con modalità

conformi a legge.

Ai sensi del punto 10 dell'allegato a) al D.P.C.M. 25 gennaio 2008, nonché ai sensi dell'art. 4 dello schema di statuto allegato sotto la lettera b) al medesimo D.P.C.M., concorre a costituire il fondo di dotazione l'impegno a carico della società "TECNOLOGIE DIESEL E SISTEMI FRENANTI S.P.A.", che espressamente lo assume:

1) ad accogliere n. 2 (due) studenti per tirocini formativi della durata complessiva di 1.000 (mille) ore:

- contributo spese per pasto nella mensa aziendale per un totale di Euro 1.000 (mille);

- tutoraggio aziendale per il trasferimento di conoscenze specifiche pari ad un costo personale di Euro 23.430 (ventitremilaquattrocentotrenta);

- indumenti di protezione (scarpe antinfortunistiche, tuta da lavoro) per ciascuno studente per un valore di Euro 62 (sessantadue);

2) a realizzare percorsi di apprendimento dei partecipanti:

- testimonianze e/o relazioni per un valore complessivo di Euro 374 (trecentosettantaquattro);

per un conferimento totale valutato dalle parti tutte in Euro 24.866 (ventiquattromilaottocentosessantasei).

Il fondo di dotazione iniziale pertanto è pari ad Euro 46.866 (quarantaseimilaottocentosessantasei).

Convengono espressamente le parti che le attribuzioni patrimoniali di cui al presente atto sono sottoposte alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.

In deroga all'allegato Statuto, viene nominata Presidente del Consiglio di Indirizzo SCATTARELLI Lucia, nata a Valenzano il 21 giugno 1945 e domiciliata a Bari in via Pavoncelli n. 104, ove risiede, c.f. SCT LCU 45H61 L571C.

Imposte e spese relative alla costituzione della fondazione, annesse e dipendenti, sono assunte dai fondatori, come sopra rappresentati, espressamente richiamandosi ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni dell'art. 3 del D.P.R. 31 ottobre 1990, n. 346.

Le parti delegano il Presidente SCATTARELLI Lucia ad apportare al presente atto e allegato Statuto tutte quelle modifiche che dovessero essere richieste dalle competenti autorità in sede di riconoscimento della Fondazione.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, di cui ho dato lettura, unitamente agli allegati e in presenza dei testimoni, ai comparenti che, da me interpellati, lo approvano.

In parte scritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me Notaio, occupa sette facciate e quanto di questa ottava fin qui di tre fogli.

Si sottoscrive alle ore dodici e minuti quarantacinque (12:45).

Firmato: Ida Maria Catalano, Nicola Costantino, Alessandro

Laterza, Vito Paolo Nitti, Michele Roberti, Maria Franca Spagnoletti, Vito Carnimeo, Giuseppe Luciano, Enrico Pollio, Rita Girone, Cesare Pierpaolo De Palma, Daniela De Palma, Carmine Pappalettere, Roberto Michele Esposito Vingiani, Maddalena Ragone, Serafina La Selva, Vita Maria Surico, Oronzo Marzulli, Girolamo Inzerillo, Fernando Rodio, Magda Laricchiuta, Nicola Lucchese, Alessandro Armenio, segue il sigillo.

Allegato ^A all'atto
 n. 9441 di repertorio
 e n. 3702 di raccolta

N. - 86956 - di Rep.

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2010 - duemiladieci - nel giorno 28 - ventotto - del mese di luglio.

In Milano, nello stabile in Milano, Via M.A. Colonna n. 35.

Davanti a me EGIDIO LORENZI, notaio in Milano, iscritto presso il

Collegio Notarile di Milano, alla presenza dei testi signori:

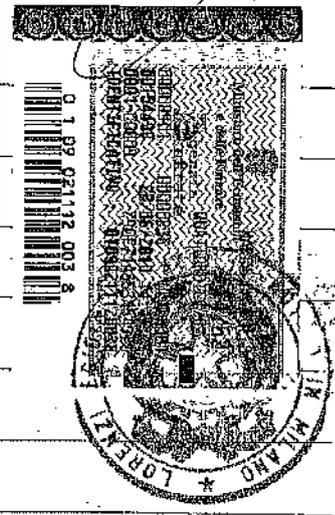
1. MARCO SERRADIMIGNI, nato a Varese il 22 settembre 1959, residente a Varese, via Della Caruzza n. 28) -

2. ALBERTO RADACELLI, nato a Monza il 26 ottobre 1966, residente a Monza, via Pinella Fenoni n. 47, -

testimoni aventi i requisiti di legge e della cui identità personale sono certo, è presente il signor:

Dr. DAMBACH GERHARD, nato a Bruchsal (Germania) il giorno 13 novembre 1962, domiciliato ai fini del presente atto in Milano, Via M.A. Colonna n. 35, che interviene al presente atto in rappresentanza della

"TECNOLOGIE DIESEL E SISTEMI FRENANTI S.p.A." società unipersonale di nazionalità italiana, con sede in Modugno (BA), Via degli Oleandri n. 8/10, zona industriale, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari n. 01105570194, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. 340233, capitale sociale di euro 57.100.000,00 (cinquantasettemilionicentomila virgola zero zero), nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Ammini-



strazione, munito degli occorrenti poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2010 che in estratto in mia autentica qui si allega sotto la lettera "A".

Detto componente della cui identità personale io notaio sono certo, alla presenza dei testi, con il presente atto nomina e costituisce procuratore speciale della società TECNOLOGIE DIESEL E SISTEMI FRENANTI S.p.A. il signor ORONZO MARZULLI nato a Bari il 3 agosto 1949, domiciliato per quanto infra in Modugno (BA), Via degli Oleandri n. 8/10, affinché in nome e per conto di detta società mandante abbia ad intervenire, con firma libera, all'atto costitutivo di una fondazione di partecipazione denominata "Istituto Tecnico Superiore Angelantonio Cuccovillo - Nuove Tecnologie per il Made in Italy, sistema meccanico-meccatronico", con sede a Bari, avente l'obiettivo di consolidare ed ampliare l'associazione tra i soggetti pubblici e privati (di cui all'Art. 6 del DPCM 25 gennaio 2008 e alla legge 144/99, art. 69, comma 2), attraverso l'integrazione tra risorse pubbliche e private. La Fondazione opererà sulla base di piani triennali, con i seguenti obiettivi:

* assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato; (meccanica - meccatronica-impiantistico/energetica);

* erogare percorsi di Formazione post-secondaria, terziaria secondo gli standard europei;

* sostenere l'integrazione tra i sistemi di Istruzione, Alta Formazione, formazione e lavoro, anche in riferimento ai poli tecnico-professionali (di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07), per diffondere la cultura tecnica e scientifica; _____

* sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese; _____

* diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche; —

* stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori; _____

* svolgere ogni altra attività, formativa, informativa, culturale, idonea, ovvero di supporto, integrazione, interazione al perseguimento delle finalità istituzionali; _____

* promuovere attività di accompagnamento al lavoro dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi; _____

* promuovere la realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi; _____

* favorire la Ricerca, l'Innovazione, il Trasferimento Tecnologico nelle aziende collaborando allo sviluppo del territorio. _____

All'uopo vengono conferiti al nominato procuratore tutti i poteri e le facoltà del caso, nessuno escluso o eccettuato, e senza che mai gli si possano opporre carenza, difetto o indeterminatezza di poteri, ed in



particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli di: _____

- intervenire all'atto costitutivo della fondazione; _____

- precisare la denominazione e la sede della fondazione, eventualmente anche modificando quelle di cui sopra; _____

- partecipare alla formazione del patrimonio della fondazione attraverso una dotazione; _____

- meglio determinare scopi, obiettivi e finalità della fondazione; _____

- fissare la durata della fondazione; _____

- nominare gli organi della fondazione; _____

- convenire le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione; _____

- fare comunque tutto quant'altro riterrà utile, necessario o del caso, per la migliore esecuzione della presente procura che, da esaurirsi in un unico contesto, è conferita sin da ora con promessa di rato e valido e sotto gli obblighi di legge. _____

_____ Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane in presenza dei testimoni al comparente, che lo approva e lo sottoscrive con testimoni medesimi e con me notaio alle ore *diicasette e minuti cinquanta cinque,* _____ omessa a sua richiesta la lettura dell'allegato. _____

Costa di due fogli per me fogio e ventisei righe in fronte da W. B. Scritta da persona di mia fiducia ed in fronte copiate a mano da me notaio _____

Richard Cambach

Walter Savadego - testimone

Alfred Rodolfo Testigo
510 Street



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 27 luglio 2010 alle ore 09.00 in Milano Via M. A. Colonna 35, si è adunato a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione della Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti S.p.A. per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Partecipazione alla costituzione della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Angelantonio Cuccovillo" per il Settore Meccanica / Meccatronica.
2. Eventuali e varie.

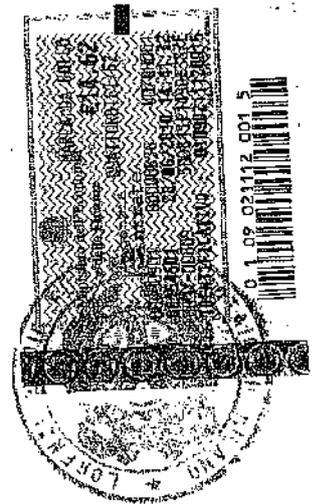
Sono presenti alla riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Gerhard Dambach ed i Sindaci effettivi Dott. Ferruccio Lino Bellini, Presidente, e Dott. Roberto Secchi. Collegati in teleconferenza gli Amministratori Gerhard Turner, Ing. Rupert Hollbacher e Dott. Friedrich Megerle. Assente giustificato il Sindaco Effettivo Dott. Achille Frattini.

Assume la presidenza, su designazione unanime degli intervenuti il Dott. Gerhard Dambach il quale invita il Dott. Ferruccio Lino Bellini, che accetta, a fungere da Segretario.

Il Presidente della riunione dà atto della valida costituzione della riunione e passa alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

Sul primo e secondo punto

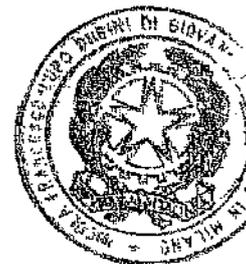
Il Presidente fa presente la necessità e l'opportunità di partecipare alla costituzione della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore





Angelatono Cuccovillo" per il Settore Meccanica / Meccatronica. Da tempo la Società è partner di progetti avviati con le università e le scuole locali per favorire lo sviluppo sul territorio delle figure professionali richieste dal settore meccanico/meccatronico. La regione Puglia è stata scelta, insieme alla Toscana, per la sperimentazione di un nuovo progetto ovvero l'attivazione del primo Istituto Tecnico Superiore. Il progetto rientra nella riorganizzazione ministeriale del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore finalizzata a creare una valida offerta formativa post-diploma, alternativa al percorso universitario. Per l'avvio dell'I.T.S. è necessario procedere alla costituzione di una Fondazione di partecipazione. Tra i soggetti coinvolti vi sono la Provincia di Bari, il Politecnico e l'Università degli Studi di Bari, Confindustria, l'Istituto I.T.I.S. Marconi, il Distretto produttivo della Meccanica Pugliese ed un gruppo di aziende locali. Il Presidente inoltre illustra i seguenti punti, derivanti dalla partecipazione della società alla Fondazione di partecipazione:

- nessun obbligo di finanziamento e/o di esborso;
- controllo da parte del Prefetto di Bari sulle delibere della Fondazione di Partecipazione;
- revisione legale dei conti effettuata dal collegio dei Revisori dei Conti (nominato dai soci fondatori) ;
- in caso di scioglimento il patrimonio della Fondazione di partecipazione verrà devoluta ad altri Enti con stessa finalità formativa.



Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia discussione, all'unanimità delibera di:

- partecipare alla costituzione della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Angelantonio Cuccovillo" per il Settore Meccanica Meccatronica, con sede attuale presso l'ITIS "G. Marconi";
- di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Gerhard Dambach, affinché possa rilasciare al Direttore Risorse Umane della società, Dott. Marzulli Oronzo, idonea procura notarile a rappresentare la società nell'ambito della costituzione della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Angelantonio Cuccovillo".

Sul secondo punto

Nessuno chiede la parola.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione è sciolta essendo le ore 9.30.

Il Segretario

(Dott. Ferruccio Lino Bellini)

Il Presidente

(Dott. Gerhard Dambach)

N.86955 di repertorio.

Io sottoscritto EGIDIO LORENZI, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, certifico che quanto sopra risulta dal libro verbali del consiglio di amministrazione della società "TECNOLOGIE DIESEL E SISTEMI FRENANTI S.P.A." (già ROBERT BOSCH SISTEMI FRENANTI S.P.A.), con sede in Modugno (BA), Via degli Oleandri n.8/10.

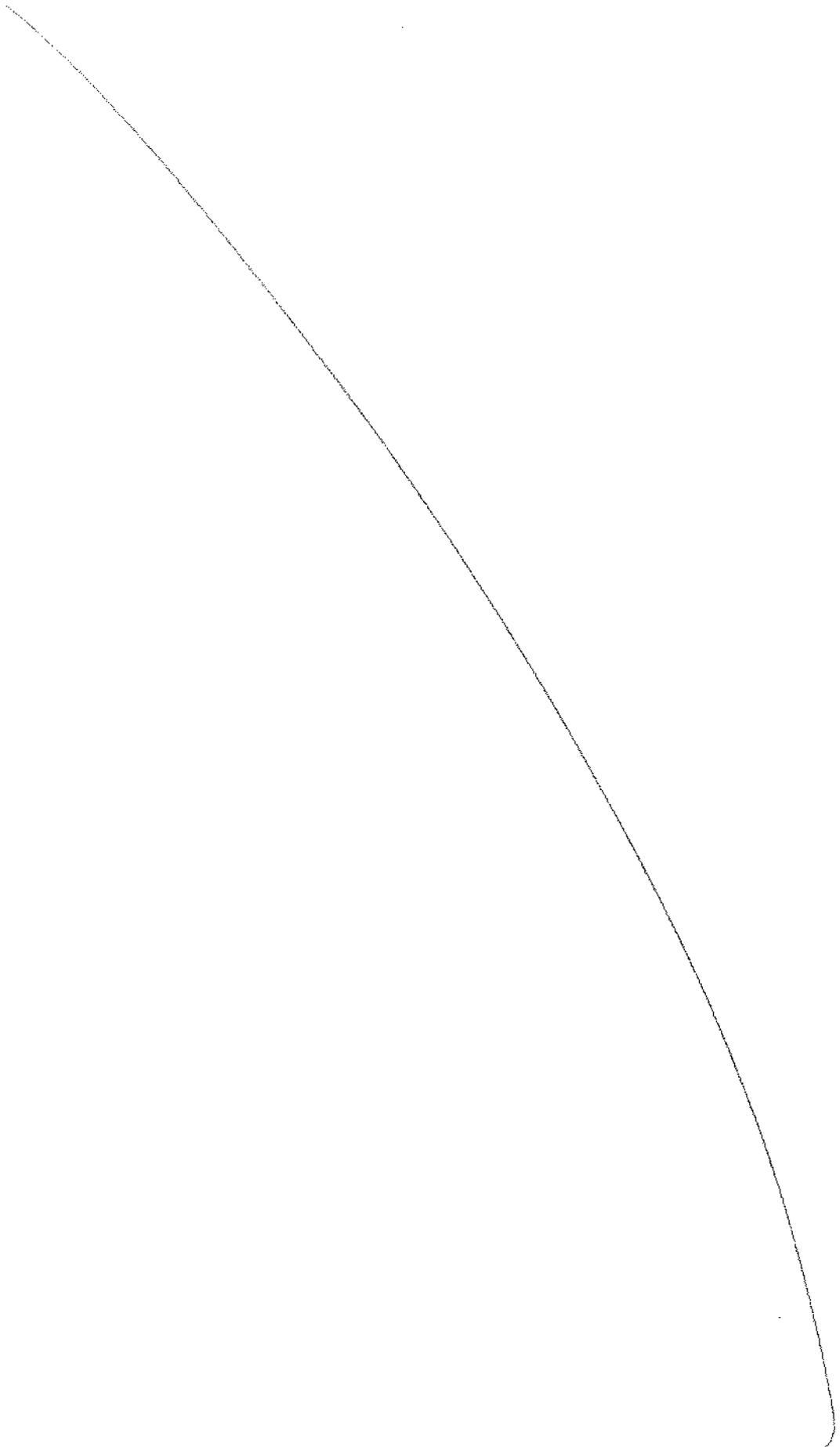
Detto libro mi risulta numerato, bollato, tenuto a sensi di legge e vidimato dal Dott. Nicola Francesco Lupo Dubini, notaio in Milano, in data 1 marzo 2001 al n.17228 di repertorio.

In carta libera per usi consentiti dalla legge.

Milano, 28 (ventotto) luglio 2010 (duemiladieci).



A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be "E. Lorenzi".





ALESSANDRO ARMENIO
NOTAIO

Allegato "B" all'atto n. 9441 di repertorio e n. 3702 di raccolta

STATUTO

Art. 1 Costituzione e Denominazione

E' costituita una Fondazione denominata "Istituto Tecnico Superiore Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanico-meccatronico".

La Fondazione è configurata secondo lo standard organizzativo e lo schema giuridico della fondazione di partecipazione con riferimento agli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, e all'art.6 del DPCM 25 gennaio 2008.

Le finalità della Fondazione saranno esplicitate nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Ue, ma non escludono coinvolgimenti in Bandi di più ampio respiro; possono prevedere, quindi, anche iniziative di tipo comunitario (o extracomunitario) per obiettivi coerenti con le finalità individuate ed esplicitate dalla Fondazione stessa.

Art. 2 Sede

La Fondazione ha sede a Bari, in via Divisione Acqui.

La Sede della Fondazione è stata concessa dalla Provincia di Bari, che provvederà ad adeguarla allo scopo, ai bisogni, con opportune opere di recupero, adattamento, messa in sicurezza.

Art. 3 Scopo

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese, e negli ambiti e secondo le priorità indicate dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione ha l'obiettivo di consolidare ed ampliare l'associazione tra i soggetti pubblici e privati (di cui all'Art. 6 del DPCM 25 gennaio 2008 e alla legge 144/99, art. 69, comma 2), attraverso l'integrazione tra risorse pubbliche e private. Pertanto la Fondazione opera sulla base di piani triennali, con i seguenti obiettivi:

* assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato; (meccanica - meccatronica-impiantistico/energetica);

* erogare percorsi di Formazione post-secondaria, terziaria secondo gli standard europei;

* sostenere l'integrazione tra i sistemi di Istruzione, Alta Formazione, formazione e lavoro, anche in riferimento ai poli tecnico-professionali (di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;

- * sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- * diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- * stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori;
- * svolgere ogni altra attività, formativa, informativa, culturale, idonea, ovvero di supporto, integrazione, interazione al perseguimento delle finalità istituzionali;
- * promuovere attività di accompagnamento al lavoro dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi;
- * promuovere la realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi;
- * favorire la Ricerca, l'Innovazione, il Trasferimento Tecnologico nelle aziende collaborando allo sviluppo del territorio.

Art. 4 Attività Strumentali, Accessorie e Connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà:

- a) condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nei settori sopra indicati;
- b) stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- c) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima. La Fondazione, potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti; (ad esempio Reti e Associazioni o Consorzi di scuole e/o imprese);
- e) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- f) erogare contributi, premi e borse di studio a persone fisiche o giuridiche per attività organizzate o co-organizzate dalla Fondazione;
- g) promuovere ed organizzare spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, mostre od altri eventi topici procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e a tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra

la Fondazione e gli altri operatori degli stessi settori e degli enti pubblici di riferimento;

h) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, della multimedialità e degli audiovisivi in genere;

i) promuovere e realizzare ogni altra attività, formativa, informativa, culturale, idonea, ovvero di supporto, integrazione, interazione al perseguimento delle finalità istituzionali;

l) partecipare a Bandi, pubblici e privati, Territoriali, Nazionali, Internazionali come Fondazione singola, o in Consorzio con altre Fondazioni o Consorzi ecc., sempre nel rispetto degli scopi previsti dalla Fondazione;

m) erogare attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi.

Art. 5 Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

1. dal fondo di dotazione iniziale costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;

2. dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;

3. dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;

4. dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;

5. da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti da parte di persone fisiche.

Il Patrimonio, erogato dai Soci Fondatori alla Fondazione all'atto della sua costituzione, deve avere un valore economico. È comunque facoltà degli aderenti alla fondazione di effettuare versamenti, di qualsiasi entità.

In tal caso, i versamenti sono a fondo perduto; in nessun caso, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla Fondazione a titolo di erogazione liberale al fondo di dotazione.

L'erogazione liberale non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni di valore non

modico possono essere accettate dal Consiglio di Indirizzo che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie della Fondazione.

Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio di Indirizzo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipulazione.

Gli utili o avanzi di gestione, ove si verificassero, nonché fondi, riserve o capitale saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 6 Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione della Fondazione, utilizzato per il suo funzionamento, acquisto di beni strumentali e miglioramenti del percorso formativo, è composto:

- * dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- * da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate ad incrementare il Patrimonio e il Fondo di Dotazione;
- * da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici e Privati;
- * dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Partecipanti Fondatori, dai Partecipanti e Sostenitori;
- * dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

La raccolta, la gestione, l'utilizzazione delle somme comunque riscosse è affidata al Consiglio di Indirizzo.

Art. 7 Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il giorno uno gennaio e termina con il trentuno dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il trenta aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessario a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione

nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 8 Membri della Fondazione:

I membri della Fondazione si dividono in:

- * Fondatori;
- * Partecipanti Sostenitori;
- * Partecipanti Istituzionali;
- * Partecipanti Donatori.

Art. 9 FONDATORI

Sono Fondatori i sotto elencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

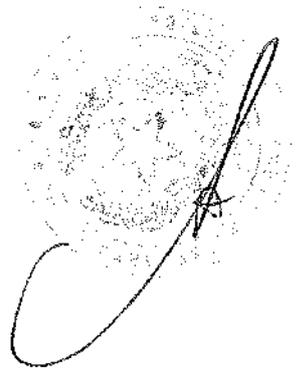
1. ITIS "G. MARCONI" Bari (Istituzione pubblica)
2. PROVINCIA di BARI (pubblico)
3. CONFINDUSTRIA BARI-BAT
4. POLITECNICO di Bari
5. UNIVERSITA' degli Studi di Bari "Aldo Moro"
6. TECNOLOGIE DIESEL e Sistemi Frenanti spa
7. CENTRO LASER scarl
8. BELLINO s.r.l.
9. DIAMEC Technology s.r.l.
10. DE PALMA Thermofluid s.n.c.
11. TUBINNOVA Systems s.r.l.
12. VOEM s.r.l.
13. SPEGEA scarl
14. FIDINDUSTRIA Puglia
15. COLLEGIO dei PERITI Industriali delle Province di Bari e BAT
16. Consorzio ACCADEMIA del Levante
17. I.I.S.S. di Santeramo
18. I.I.S.S. "Da Vinci-Majorana "di Mola di Bari
19. I.I.S.S. " O.Flacco" di Castellaneta

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata a maggioranza semplice dal Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Patrimonio e/o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 16 del presente Statuto e del Regolamento.

Art. 10 PARTECIPANTI SOSTENITORI

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti Sostenitori, a seguito di delibera del Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, singole o associate, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quel-



la stabilita annualmente dal Consiglio di indirizzo;

2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;

3) con attività professionali di particolare rilievo.

Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

Art. 11 Prerogative dei Partecipanti Sostenitori della FONDAZIONE

La qualifica di Partecipante Sostenitore della Fondazione, indipendentemente dalla quantità e dal tipo di apporto, dà diritto ad esserne parte attiva in considerazione della necessità ed importanza delle categorie di provenienza nel generale obiettivo della Fondazione di possedere una base partecipativa più larga possibile.

I partecipanti possono, con modalità individuate e stabilite dal Consiglio di Indirizzo, accedere ai locali ed alle strutture funzionali della medesima come pure consultare archivi, laboratori ed eventuali centri di documentazione, anche audiovisiva, nonché partecipare con un canale preferenziale alle iniziative di qualsiasi genere organizzate dall'Ente.

Art. 12 PARTECIPANTI ISTITUZIONALI

Possono divenire "Partecipanti Istituzionali" le persone giuridiche, singole o associate, pubbliche e private, e gli enti che si impegnino a contribuire su base pluriennale al Fondo di dotazione ed al Fondo di Gestione, mediante un contributo in denaro, beni e servizi, nominati tali con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo, su proposta e nelle forme e nella misura determinata nel minimo dalla Giunta Esecutiva.

La qualifica di Partecipante Istituzionale dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione effettuata.

I partecipanti Istituzionali devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e quelle deliberate dagli organi della Fondazione.

Art. 13 PARTECIPANTI DONATORI

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Donatori" le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, facciano alla medesima donazioni di beni, materiali o immateriali, ovvero altre utilità impiegabili per il funzionamento della Fondazione, nominati tali con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo, su proposta e nelle forme e nella misura determinata nel minimo dalla Giunta Esecutiva.

cutiva.

Art. 14 ESCLUSIONE E RECESSO

Il Consiglio di Indirizzo, su proposta della Giunta Esecutiva, in apposita riunione del Consiglio stesso, decide con la maggioranza assoluta l'esclusione di Partecipanti Istituzionali e Fondatori e, a maggioranza semplice, quella dei Partecipanti Sostenitori e dei Partecipanti Donatori, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e dei doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- inadempimento dell'impegno di effettuare prestazioni patrimoniali.

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi;

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Fondatori, i Partecipanti Istituzionali, i Partecipanti Sostenitori e i Partecipanti Donatori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Art. 15 ORGANI della FONDAZIONE

Sono Organi della Fondazione:

- * il Consiglio di Indirizzo
- * la Giunta esecutiva (Consiglio di Gestione)
- * il Presidente
- * il Comitato tecnico-scientifico
- * l'Assemblea di Partecipazione
- * il Revisore dei conti

Art. 16 Il Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.

La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.

Il Consiglio, in particolare:

- * stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento

delle finalità di cui agli articoli 3 e 4 del presente Statuto;

- * stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Sostenitore ai sensi dell'articolo 8;

- * nomina due componenti della Giunta Esecutiva;

- * nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico;

- * nomina il Revisore dei conti;

- * approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva;

- * approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva;

- * delibera in ordine al patrimonio della Fondazione su tutti gli atti di straordinaria amministrazione;

- * svolge le ulteriori funzioni statutarie.

Art. 17 CONVOCAZIONE e QUORUM

Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal Presidente, mediante raccomandata, fax, e-mail, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata.

Il consiglio si riunisce una volta all'anno, nonché ogniqualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza di almeno un terzo dei Membri.

La Convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno, nonché le medesime indicazioni per l'eventuale seconda convocazione.

In caso di urgenza la convocazione avviene con telegramma, telefax o e-mail inviati con tre giorni di preavviso.

Il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione, la riunione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, esso delibera a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Per le deliberazioni concernenti: la nomina del Presidente e del Vice Presidente della Fondazione; l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'articolo 9; eventuali modifiche del presente Statuto e del Regolamento; lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio, è richiesto il voto della maggioranza assoluta dei membri aventi diritto.

Il Consiglio di Indirizzo deve essere composto da un numero dispari di membri ed ognuno ha diritto ad un voto.

Dopo numero 3 (tre) assenze senza giustificazione, il componente decade dalla sua carica, all'interno dell'Organo della Fondazione che rappresenta e sarà sostituito.

Delle adunanze del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e da un segretario nominato all'inizio di ogni riunione.

Art. 18 La Giunta Esecutiva

La Giunta esecutiva è composta da:

- * Presidente della Fondazione;
- * Dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico che ha promosso la costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore quale fondatore;
- * un rappresentante della Provincia di Bari (fa parte di diritto);
- * due Membri scelti dal Consiglio di indirizzo;
- * due Membri scelti dall'Assemblea di Partecipazione.

I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di Indirizzo.

La Giunta esecutiva, sentito il parere del Revisore dei Conti, ed acquisitolo, provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

Provvede a predisporre lo schema di Regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione e propone successivamente le modifiche da apportarvi, sempre previa approvazione del Consiglio.

Art. 19 Convocazione e quorum

La Giunta Esecutiva è convocata dal Presidente, mediante raccomandata, fax, e-mail, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata.

La giunta si riunisce almeno 4 (quattro) volte all'anno, nonché ogniqualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza di almeno un terzo dei Membri.

La Convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno, nonché le medesime indicazioni per l'eventuale seconda convocazione.

In caso di urgenza la convocazione avviene con telegramma, telefax o e-mail inviati con tre giorni di preavviso.

La Giunta Esecutiva è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione, la riunione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, esso delibera a maggioranza assoluta.

La Giunta Esecutiva deve essere composta da un numero dispari di membri ed ognuno ha diritto ad un voto.

Dopo numero 3 di assenze senza giustificazione, il componente decade dalla sua carica, all'interno dell'Organo della Fondazione che rappresenta e sarà sostituito.

Delle adunanze della Giunta è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede la giunta medesima e da un segretario nominato all'inizio di ogni riunione.

Art. 20 Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e viene eletto tra i soci Fondatori.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea dei Partecipanti.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

In caso di assenza, vacanza o impedimento, egli è sostituito dal Vice Presidente.

La carica di Presidente nonché quella del Vice Presidente cessa al termine del proprio mandato di consigliere e può essere rinominato più volte. Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Art. 21 - Comitato tecnico-scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

Il C.T.S. è composto da un numero non superiore ad 11 (undici) membri

I suoi componenti sono nominati dal Consiglio di indirizzo e restano in carica per un triennio. Possono anche esservi previste figure esterne, particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione.

In particolare, il Comitato è responsabile del coordinamento e della supervisione relativamente alla programmazione delle attività didattiche, al monitoraggio ed alla valutazione interna della progettazione e del percorso formativo, in itinere.

Del Comitato Tecnico-Scientifico fa parte di diritto un professore universitario proveniente da ciascun Ateneo che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore.

Al Comitato spetta inoltre il compito di concordare i Crediti Formativi riconoscibili ai corsisti, di concerto con le Università coinvolte nella Fondazione e nel C.T.S.

Il C.T.S. nomina, al suo interno, a maggioranza assoluta, e, dopo la 2^a Convocazione, a maggioranza semplice, il Presidente, scelto, di norma tra i due Professori Universitari presenti nel C.T.S. stesso.

Art. 22 Convocazione e quorum

Il Comitato Tecnico-scientifico è convocato dal Presidente dello stesso, mediante raccomandata, fax o e-mail, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata, d'intesa con il Presidente della Fondazione che fa parte di diritto del Comitato.

Il Comitato si riunisce una volta all'anno, nonché ogniqualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza di almeno un terzo dei Membri.

La Convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno, nonché le medesime indicazioni per l'eventuale seconda convocazione.

In caso di urgenza la convocazione avviene con telegramma, telefax o e-mail inviati con tre giorni di preavviso.

Il Comitato Tecnico-scientifico è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione, la riunione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, esso delibera a maggioranza assoluta.

Il Comitato Tecnico-scientifico deve essere composto da un numero dispari di membri ed ognuno ha diritto ad un voto.

Dopo numero 3 (tre) assenze senza giustificazione, il componente decade dalla sua carica, all'interno dell'Organo della Fondazione che rappresenta e sarà sostituito.

Delle adunanze del comitato è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede la riunione medesima e da un segretario nominato all'inizio di ogni riunione.

Art. 23 Assemblea della Fondazione

L'Assemblea è costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e 2 (due) membri della Giunta esecutiva.

E' presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.

Art. 24 Convocazione e quorum

L'Assemblea è convocata dal Presidente, mediante raccomandata, fax o e-mail, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata.

L'Assemblea si riunisce una volta all'anno, nonché ogniqualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza di almeno un terzo dei Membri.

La Convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno, nonché le medesime indicazioni per l'eventuale secon-

da convocazione.

In caso di urgenza la convocazione avviene con telegramma, telefax o e-mail inviati con tre giorni di preavviso.

Nel caso di indisponibilità ad intervenire alla riunione dell'Assemblea, ciascun membro può farsi rappresentare da altro membro con delega scritta. Non è previsto un limite di numero di deleghe per ciascun delegato.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione, la riunione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, essa delibera a maggioranza assoluta.

L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'Associazione o in sua vece, in caso di indisponibilità, dal Vicepresidente della Fondazione.

Nell'Assemblea ogni membro ha diritto ad un voto.

Delle adunanze dell'Assemblea è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede l'Assemblea medesima e da un segretario nominato all'inizio di ogni riunione.

Art. 25 - Controllo sull'amministrazione della fondazione

Il Prefetto della Provincia di Bari, in cui ha sede legale la Fondazione, esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile.

Art. 26 Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo. Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato. Può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.

E' organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva.

Art. 27 Scioglimento della Fondazione

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa il Patrimonio verrà devoluto con deliberazione del Consiglio di Indirizzo che ne nomina il Liquidatore ad altri Enti che perseguono finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità. Nel caso di conferimento in proprietà a titolo gratuito alla Fondazione di beni immobili da parte di Comuni ovvero di altri Enti Territoriali detti beni verranno devoluti con deliberazione del Consiglio di Indirizzo ai Comuni e/o Enti Territoriali medesimi per finalità di pubblica utilità.

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, tornano in disponibilità dei soggetti concedenti

Art. 28 Regolamento

Il funzionamento della Fondazione è stabilito dal Regolamento che fa parte integrante del presente Statuto e che dovrà essere redatto entro 1 anno dalla costituzione della Fondazione.

Art. 29 Modifiche Statutarie

Le modifiche al presente Statuto possono essere proposte dal Presidente, o da almeno un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o da almeno un terzo dei componenti della Giunta esecutiva. Sulle proposte di modifica delibera il Consiglio di indirizzo ai sensi dell'art 17.

Art. 30 Norme Transitorie

La prima nomina del Presidente della Fondazione è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

Art. 31 Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 ss. codice civile e le altre norme vigenti

Art. 32 Clausola arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.

In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Bari, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

Firmato: Ida Maria Catalano, Nicola Costantino, Alessandro Laterza, Vito Paolo Nitti, Michele Roberti, Maria Franca Spagnoletti, Vito Carnimeo, Giuseppe Luciano, Enrico Pollio, Rita Girone, Cesare Pierpaolo De Palma, Daniela De Palma, Carmine Pappalettere, Roberto Michele Esposito Vingiani, Maddalena Ragone, Serafina La Selva, Vita Maria Surico, Oronzo Marzulli, Girolamo Inzerillo, Fernando Rodio, Magda Laricchiuta, Nicola Lucchese, Alessandro Armenio, segue il sigillo.

Copia conforme all'originale

su sedici fogli.

Locorotondo, 20 DIC. 2010

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to be 'G. Pappalettere'. The stamp is a circular seal with a double border and contains illegible text and a central emblem.